

CONTRADE COZZANA E PADRE SERGIO - 7 Luglio - ore 18:00

“La campagna: la più grande industria a cielo aperto.

Contrade, residenza e turismo rurale. Territorio, contadini, produttori agroalimentari”

Ex scuola “Padre Sergio” - C.da Padre Sergio

Sessione ascolto - VIII incontro

Il consueto saluto di benvenuto del Sindaco, a cui fanno seguito quello del Consigliere provinciale Lamanna e del Consigliere Petrosillo da l'avvio all'ottavo incontro della sessione di ascolto, il terzo nelle contrade.

L'Ing. Rotondo sottolinea ancora una volta l'importanza del contributo dei cittadini nel comunicare quali sono, dal loro punto di vista, i punti di forza e debolezza della contrada in cui vivono nonché a fornire indicazioni e suggerimenti di cui tener conto nella redazione, prima, del DPP, successivamente, del PUG.

Tra i punti di forza Don Pasquale, parroco della chiesa della Madonna del Rosario, indica il grandissimo valore della pietra il cui lavoro, però, comporta costi elevati tant'è che tra le proposte da lui avanzate c'è la istituzione di una scuola in cui sia possibile apprendere le tecniche idonee per la lavorazione della pietra. Propone inoltre la costituzione di circoscrizioni nelle campagne o quanto altro consenta ai cittadini di poter costituire degli organismi strutturati per raccogliere anche nel futuro le istanze di tutta la popolazione della contrada, facendo, eventualmente, dell'edificio, in cui ha luogo l'incontro, uno spazio appositamente dedicato. La popolazione delle contrade è ricca di potenzialità, non inerte, in grado di trovare soluzioni ai numerosi problemi che gravano sul territorio e questo va incentivato e sollecitato: un modo importante per stabilire collegamenti con il resto della città. Il ruolo della Parrocchia è nelle contrade fortemente significativo anche perché, in molti casi, luogo unico di aggregazione e socializzazione, di cura e attenzione per tutte le fasce d'età. Essa, pertanto può costituire un “ponte” tra campagna e città, aiutando a superare quell'isolamento in cui le contrade, in molti casi, sentono di vivere.

I punti deboli sono per Don Pasquale già presenti, in parte, nel vecchio PRG e vanno chiariti al più presto. Essi riguardano gli ambiti di competenza rispettivamente del Comune e della Parrocchia, per quanto attiene a necessari interventi di cura e miglioramento degli spazi di prossimità a Cristo Re e Madonna del Rosario. La piazza antistante Madonna del Rosario, aggiunge, è di proprietà privata, ma utilizzata da tutti caoticamente. La Scuola di Sicarico non si sa a chi appartenga; mancano impianti fognari e illuminazione sufficiente.

Gli interventi che seguono quello di Don Pasquale sottolineano ancora una volta i punti di forza delle contrade, ma calcano l'accento sui punti deboli e manifestano forte disagio abitativo e mancanza soprattutto di attenzione completa da parte della Pubblica Amministrazione.

Punti di forza sono sempre il verde e la tranquillità, ma anche la presenza di animali da cortile e di prodotti genuini, le zone protette di lama di Corvo e Monte San Nicola (associazione ANSPI Sicarico portavoce di 20 bambini, 6-11 anni, delle contrade Laghezza, Padre Sergio, Piangevino, Sicarico, Cristo Re e Balice).

Sono ancora punti di forza: l'assenza di inquinamento, la presenza di animali domestici, la possibilità comunque di circolare in bici anche se le strade non sono del tutto sicure (ragazzi tra i 12 e i 14 anni dell' Associazione “Vivere in campagna” delle contrade Laghezza, Cristo Re, Cozzana, Sicarico, Balice).

Sottolinea il valore della tranquillità, della presenza di una comunità parrocchiale, della maggiore opportunità di socializzazione oltre al vantaggio di un basso livello di inquinamento e l'assenza di problemi di parcheggio G. Napoletano (rappresentante giovani di Sicarico tra i 16 e i 18 anni).

Punti di debolezza: la caccia come sport, l'uso di pesticidi che inquinano aria e prodotti, le strade pericolose senza piste ciclabili e senza segnaletica stradale, l'assenza di palestre, campetti, un parco giochi attrezzato, piste di atletica, laboratori artistici e scientifici nelle scuole, mezzi di trasporto pubblici per il mare; di un impianto sportivo con piccola piscina vicino alla parrocchia o

alla scuola (associazione ANSPI Sicarico portavoce di 20 bambini, 6-11 anni, delle contrade Laghezza, Padre Sergio, Piangevino, Sicarico, Cristo Re e Balice).

Difficoltà di transito a causa delle auto parcheggiate lungo la strada da chi frequenta la macelleria Aresta denunciano Fiume e Giannuzzi. Quest'ultimo fa anche riferimento alla concessione di autorizzazioni per attività non commisurate agli spazi e il diffuso abusivismo.

Assenza di mezzi di trasporto pubblico, di impianti sportivi (campo di pallavolo, piste ciclabili, campo di calcio), di piscina, di centri di aggregazione giovanile con videoteca, di un punto internet, una piccola biblioteca autogestita aperta tutti i giorni sono i punti deboli indicati dai ragazzi tra i 12 e i 14 anni dell'Associazione "Vivere in campagna" delle contrade Laghezza, Cristo Re, Cozzana, Sicarico, Balice. Gli stessi denunciano lo stato di fatiscenza del laboratorio scientifico della Scuola O. Comes, priva, tra l'altro, di attrezzature e con pareti in cartongesso che separano le aule, ma non isolano. Sottolinea la pericolosità delle strade dissestate e poco sicure, la mancanza di segnaletica, l'insufficienza di mezzi di trasporto pubblico, l'assenza di centri di aggregazione aperti pomeriggio e sera, assenza di postazioni internet, di videoteca, biblioteca, impianto sportivo, campi di calcetto, piscina e palestra anche G. Napoletano (rappresentante giovani di Sicarico tra i 16 e i 18 anni). Aggiunge alla lunga lista l'assenza di un mercato settimanale a Sicarico, di raccolta differenziata in campagna e di vigilanza pubblica da parte di carabinieri e polizia.

Mancanza di copertura a banda larga per i collegamenti telematici; pericolosità per adiacenza della Scuola elementare e della Parrocchia di Sicarico alla provinciale per Castellana; mancanza di marciapiedi e rallentatori a Sicarico; presenza di parcheggio opposto alla chiesa e, quindi, con pericolo di attraversamento per bambini ed anziani, mancanza di idonea segnaletica stradale e illuminazione pubblica, ritardo nella procedura di riconoscimento per la contrada di Sicarico, scarsa informazione per agevolazioni sugli impianti fotovoltaici, mancanza di concertazione tra Pubblica Amministrazione e Curia per la realizzazione di strutture sociali (campetti, mini strutture sportive su area privata della chiesa), poca conoscenza delle aree di proprietà comunale in campagna, assenza di servizio di affissione Laquintana, in rappresentanza di M. Muolo, presidente Anspi – Sicarico. L. Napoletano lamenta il pagamento dell'ICI e la scarsa pulizia lungo le strade. P. Ladogana insiste sul peso che hanno i vincoli che impediscono ampliamenti delle masserie e P. Manghisi sulla mancanza di acqua corrente e metano.

Alberi che sporgono sulla strada rendendola pericolosa, scarsa cura dei muretti a secco, accessi alle abitazioni in curva e, pertanto, pericolosi, per mancanza di corretta visibilità sono i punti deboli per C. Maggio. Assenza di metano e scarsa sicurezza vengono ribaditi come punti deboli da V. Zaccaria; costi elevati di riscaldamento per mancanza di metano lamenta L. Stama; illuminazione non presente in tutte le contrade F. Leoci e L. Contento; assenza di rete ADSL M. Dalessio; assenza di itinerari turistici in bicicletta e turismo culturale, nonché diffuso randagismo F. Vinciguerra; rifiuti abbandonati in strada L. Napoletano.

Proposte: scuole aperte anche l'estate per utilizzare i campetti estivi attrezzandoli e recupero di impianti sportivi abbandonati (ragazzi tra i 12 e i 14 anni dell'Associazione "Vivere in campagna" delle contrade Laghezza, Cristo Re, Cozzana, Sicarico, Balice).

Permesso di costruzione all'interno di tutte le proprietà, tranne che nelle aree con vincolo paesaggistico; valorizzazione delle costruzioni in pietra e con tecniche tradizionali; installazione di pale eoliche che ben si sposano con pozzi artesiani (P. Manghisi).

Individuazione di aree verdi per parco giochi e piste ciclabili; riutilizzo di impianti sportivi abbandonati (per es. Gemini Due), agevolazioni amministrative sulle licenze per costruire servizi pubblici, sportivi e sociali, valorizzazione delle contrade per incentivare il turismo e installazione di punti di informazione (G. Napoletano).

L. Stama suggerisce ricorso a finanziamenti statali, previsti, parrebbe, nella nuova finanziaria.

P. Di Leo propone agevolazioni fiscali per abitazioni rurali tipiche, così come è stato per il centro storico.

Rifornire la biblioteca comunale di volumi sul patrimonio storico della città con particolare attenzione a quello rappresentato dalle chiese rupestri; segnalazioni turistiche anche in campagna per chiese e masserie è la proposta di F. Vinciguerra.
L'incontro si chiude alle 20.30.

Sono da segnalare due istanze pervenute direttamente al Comune da parte di alcune Associazioni. Si riportano in sintesi i punti principali:

1) ANSPI "Sacra famiglia Sicarico"; ANSPI "Futirnsieme" – Cozzana; Associazione socio culturale Madonna del Rosario; Associazione IN – Contrada – Zingarello

La richiesta è di bus navetta da/per le contrade per andare incontro alle esigenze sia dei ragazzi, che degli anziani non in grado di spostarsi sul territorio in autonomia.

I ragazzi, infatti, sono privi nelle contrade di qualsiasi luogo di aggregazione, per cui chiedono di essere accompagnati in città, nei luoghi dove è possibile incontrarsi con amici. Questo comporta un certo disagio a genitori o chi per loro, in quanto costretti ad accompagnarli e riprenderli, dopo un certo numero di ore, ma anche intensificazione del traffico. Per gli anziani ci sono anche esigenze di diverso tipo come visite mediche, spese al mercato o altrove, ma anche intrattenimento e passeggiate in luoghi idonei.

La mancanza di sufficienti mezzi di trasporto pubblico aggrava ancora di più il problema del traffico nel periodo estivo per la presenza di turisti, costretti anche loro ad utilizzare mezzi di trasporto privati

2) Associazione culturale IN - CONTRADA, a firma del Presidente Pasquale Bianco.

Manifesta il proprio orgoglio per l'opportunità offerta dal PartecipaPUG alla città di MONOPOLI e conferma la propria volontà di collaborare per il successo dell'iniziativa.

Denuncia il progressivo spopolamento della contrada Zingarello, nonostante le bellezze naturali e paesaggistiche, verso paesi vicini e ne individua le cause in:

- assenza di strutture sociali e strutturali
- mancanza di sicurezza
- inerzia e lentezza burocratica della Pubblica Amministrazione
- giungla di vincoli per i terreni (per cui si auspica un'attenta rivisitazione degli stessi per stabilirne o meno la congruità)
- assenza di un preciso e razionale piano urbanistico ed edilizio (per cui si auspica un attento esame e soluzioni che tengano conto anche di aspetti economici e sociali con eventuale adozione anche di Piani Particolareggiati).

Le richieste avanzate sono sintetizzabili in :

- fornitura e installazione di idonea segnaletica stradale
- manutenzione straordinaria di alcune strade e rifacimento del manto stradale
- servizio ADSL
- collegamento stradale tra le contrade Zingarello e Monte Scopa, tracciato 40 anni fa e mai completato

[Lascia un tuo commento sull'incontro... partecipa al dibattito...](#)